

AIDO Convegno

Nadia Biancato: «Ancora troppi pregiudizi sul delicato tema della donazione organi»

Maurizio Priano

■ Un grande concerto in Alessandria il 24 marzo al Cinema Teatro Alessandrino con l'Italian Tribute Band Pink Floyd, per i 39 anni della sezione provinciale dell'associazione Donatori Organi. I 'Pink Sound' proporranno due ore e mezzo di spettacolo assoluto con il concerto 'Breaking the Wall' in cui verranno presentati i più grandi successi del Pink Floyd a partire dai brani contenuti nell'album *The Wall*, uscito proprio nel 1979, l'anno in cui ad Alessandria, veniva fondata la sezione provinciale dell'Aido. «Un'occasione per scalfire il muro dell'indifferenza verso l'impegno civile del dono, un'occasione per conoscere l'Aido e la sua attività di promozione del valore della donazione», ha detto Nadia Biancato iniziando il suo intervento alla serata tenutasi venerdì 26 gennaio nel salone dell'ex asilo Raggio a Pozzolo.

Organizzata dall'associazione culturale 'La Frasceta' di Pozzolo, presidente Roberto Bonafè, aveva come titolo 'Donazione, un valore da condividere: incontro con l'Aido'. Nadia Biancato è da qualche mese presidente provinciale dell'Aido e ha al suo attivo una vasta attività nel campo del volontariato.

È una donna dalle molteplici attività: imprenditrice nel campo della comunicazione, giornalista, fondatrice dello Zonta Club di Alessandria e di Confagricoltura Donna, autrice nel 1992 di un programma di didattica per conto di Agriturist intitolato 'Scatta il verde, vieni in campagna'. Un personaggio a tutto tondo, quindi, un personaggio autorevole.

Nadia Biancato ha tenuto a sottolineare che, quando si parla di Aido e quindi di donazione di organi, l'informazione non è mai sufficiente, i pregiudizi ancora tanti.

Precisa inoltre che la donazione è gratuita, che importanti sono gli stili

aido Concorso e sostegno del progetto di educazione alla salute di AIDO

TRUST US

Breaking the Wall

Concerto dei PINK SOUND Italian Tribute Band PINK FLOYD

SABATO 24 MARZO

CINEMA TEATRO ALESSANDRINO

Info e ticket: Via Verdi, 12 (AL) Tel. 0121 252644 - www.cinematheatroalessandrino.it

di vita, fra cui una costante attività fisica e una corretta alimentazione per un donatore e che gli iscritti e i volontari dell'Aido sono o giovanissimi, attorno ai vent'anni o anche meno, oppure persone anziane. «In Italia - ha affermato - sono novemila le persone

in attesa di un organo, in Piemonte mille. La maggior parte di queste hanno bisogno di un rene mentre sono stabili i trapianti di cuore e polmone». Ha aggiunto, quindi, che la sensibilità verso il tema della donazione è cresciuta e, parallelamente, sono

diminuite le opposizioni. «In Alessandria abbiamo 300 iscritti - ha rivelato - e 48 persone che si oppongono alla pratica della donazione. L'Aido di Novi opera in una zona ove la sensibilità per la donazione è maggiore. In Italia gli iscritti sono oltre due milioni e trecentomila, con la maggior parte che hanno effettuato l'iscrizione presso le sedi dell'associazione. È possibile però iscriversi anche nelle Asl e in tanti comuni».

Non tutte le persone possono essere però donatori. «Non possono esserlo - ha infatti precisato la presidente dell'Aido - coloro che sono positivi alla epatite B e D, coloro che hanno un tumore e ci sono altri casi ancora. Può essere donatore chi è dichiarato guarito dal tumore da almeno dieci anni».

E Nadia Biancato torna sull'importanza di una costante informazione: «Come Aido, per fare conoscere sempre più la tematica della donazione, partecipiamo a manifestazioni organizzate da associazioni come, per esempio, quella dell'associazione La Frasceta di Pozzolo, organizziamo noi stessi degli eventi, teniamo corsi di educazione nelle scuole di ogni ordine e grado. Chiaramente si parla in modo diverso della donazione se ci sono bambini della scuola primaria o studenti degli istituti superiori. C'è ogni anno, infine, la giornata nazionale dell'Aido, generalmente alla fine del mese di settembre. E, preziosi, nell'informazione sono i testimonial, soprattutto se sono ragazzi di nemmeno vent'anni, in teoria i più lontani dal pensiero della donazione. Uno dei nostri testimonial più illustri è il cantante Albano. Ma siamo ancora vittime di tante fake news». La presidente dell'Aido provinciale ha quindi precisato che del corpo umano, nella donazione, non viene sprecato nulla: «Tutte le parti del nostro corpo sono utili ai fini della donazione, anche le ossa».



“ In Piemonte le persone in lista d'attesa sono mille. La maggior parte di loro ha bisogno di un rene. Stabili invece i trapianti di cuore e polmoni. La zona del novese si sta dimostrando costantemente sensibile e le adesioni continuano a crescere per un territorio aperto alla generosità

Nel corso della serata sono stati toccati alcuni altri punti, ci sono stati alcuni interventi da parte del pubblico e alla fine il conduttore del dibattito, Enzo Baldon, ha reso noti i futuri appuntamenti dell'associazione 'La Frasceta'. Appuntamenti che consistono in tre serate: la prima sui giovani che si sono inventati una attività creando una start-up, la seconda incentrata sui vini doc con degustazione finale e la terza, con relatori qualificati, sulla Costituzione nel settantesimo anniversario della sua promulgazione.